



Società per azioni

HSE/ Coordinamento RSPP

## DIREZIONE 9° TRONCO

### UDINE

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	<b>TBD</b>
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Interventi di ripristino rete faunistica tratta A 23 Udine- Tarvisio dal km.42+400 al km. 54+625 in entrambe la carreggiate.</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	<b>TBD</b>

## INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>RITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI .....</b>	<b>10</b>
<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA .....</b>	<b>16</b>
<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA .....</b>	<b>21</b>
<b>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....</b>	<b>25</b>
<b>COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE.....</b>	<b>47</b>

**INTRODUZIONE**

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/2008, art. 26;
- ❖ D.Lgs. 50/2016;
- ❖ Linea guida ANAC n.3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- ❖ Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n.49 (pubbl. su G.U. n.111 del 15 maggio 2018);
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3/2008 (pubbl. su G.U. n.64 del 15 marzo 2008);
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 (pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004). - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione e dai contratti aperti.

Ai sensi dell'art.26 del **D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**, il datore di lavoro, il committente o il RUP/RP, in caso di affidamento di lavori, servizi forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, come da specifica distinta attività;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati adoperare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività, mediante il presente documento e le sue integrazioni ed aggiornamenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il committente, il Datore di lavoro committente o il RUP/RP o il Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC hanno l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento costituisce allegato al contratto di appalto ed ha natura dinamica, venendo adeguato in funzione dell'evoluzione delle attività in esecuzione dell'appalto; in particolare, se le attività eseguite in attuazione del contratto

generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Il presente documento, in rev.0, costituisce parte integrante della documentazione di gara; in difetto di proposta di integrazione alcuna da parte dell'aggiudicatario, si intenderà da questi integralmente accettato.

Resta onere dell'aggiudicatario, in ipotesi di legittimo inserimento di qualsiasi altro soggetto (impresa e/o lavoratore autonomo) nell'ambito dell'esecuzione del contratto, ancorché non costituisca subappalto ai sensi dell'art.105 o altra disposizione del D.Lgs. 50/2016, proporre preventivamente le opportune varianti del presente documento alla committenza; sino all'aggiornamento e/o al consenso della committenza, nessun inserimento potrà essere effettuato, ad eccezione delle mere forniture di materiali senza posa in opera e ferme restando le altre limitazioni e/o condizioni da contratto e/o da normativa in materia di appalti pubblici.

Nel presente documento vengono indicati i costi della sicurezza derivanti dalle misure contro le interferenze che, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008 non sono suscettibili di ribasso e dovranno ritenersi parte integrante del contratto; l'aggiudicatario dovrà riconoscere, in ipotesi di subappalto o altra forma contrattuale assimilabile ai fini della sicurezza, detti costi ai subappaltatori senza alcun ribasso, esponendoli nei relativi contratti a pena di nullità degli stessi. Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre norme di settore a loro carico.

**Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI**, ai sensi del D.Lgs 81/2008 art.26, comma 3, gli appalti di:

**(cfr.art.26, comma1):**

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno o nel ciclo produttivo della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;

**(cfr.art.26,comma3bis):**

- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini gorno-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n.64 alla gazzetta Ufficiale n.81 del 7 aprile 1988, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori
- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si esegue il lavoro, servizio o fornitura **non coincida** con lo stesso aggiudicatario **né con il committente** (soggetto che affida il contratto), quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, anche nell'interesse dei eventuali altri datori di lavoro coubicati, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'appalto, rilasciando ogni aggiuntiva informazione. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

**DEFINIZIONI**

<b>C.I.G.</b>	Codice Identificativo Gara nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016
<b>Responsabile Unico del Procedimento o Responsabile del Procedimento</b>	Soggetto individuato dal Committente nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016, che adempie ai doveri del Committente ai fini del presente documento; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo I, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale soggetto assolverà anche la funzione di Responsabile dei Lavori.
<b>Responsabile Tecnico del contratto</b>	Soggetto individuato dal Committente o dal RUP/RP, che corrisponde alla figura di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) nel campo di applicazione del D.Lgs.50/2016secondoil DM49/2018, incaricato del coordinamento operativo delle attività lavorative; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero lavori per i quali sia necessaria la nomina del Direttore dei Lavori, il Committente o il RUP/RP nominerà tale figura che, con riferimento alle specifiche attività, sostituirà il DEC.
<b>Preposto</b>	Soggetto individuato dal Datore di Lavoro (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi) che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai fini della presente procedura il preposto è quello coinvolto nell'esecuzione del contratto, che dovrà effettuare il controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e sugli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. (Vedi <i>Linee guida per l'adempimento degli obblighi connessi ai contratti di lavori, servizi e forniture</i> (art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)). Fornisce inoltre le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e degli ambienti in cui si svolge l'appalto (con i corrispondenti rischi e misure di prevenzione e emergenza), nonché in ordine alle eventuali attrezzature del committente che dovessero utilizzare i fornitori, mediante l'apposita modulistica.

<b>Datore di lavoro</b>	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Sono individuati come <b>datori di lavoro</b> di Autostrade per l'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze;</li><li>-i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.</li></ul>
<b>Committente o Datore di lavoro committente</b>	<p>Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. Il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.</p>
<b>Appaltatore</b>	<p>Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (<i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i>); si intende quale Appaltatore, in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto; saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).</p>
<b>Subappaltatore</b>	<p>Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; in accordo con le linee guida aziendali, saranno considerati tali, per le sole finalità di cui alla precedente procedura, anche i subfornitori se svolgono attività con personale(es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera); ai soli fini dell'applicazione delle misure antinfortunistiche, non operano le esclusioni di cui all'art.105, comma3, D.Lgs. 50/2016.</p>
<b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b>	<p>Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa</p>
<b>RSPP</b>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
<b>ASPP</b>	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>SPP</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione.
<b>DUVRI</b>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.
<b>Costi per la sicurezza</b>	<p>I costi per la sicurezza sono così suddivisi:</p> <p><b>Costi A-</b> Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto; cosiddetti costi interni oggetto di valutazione di congruità in fase di affidamento ex D.Lgs. 50/2016 ai fini della verifica di anomalia delle offerte</p>

ai sensi dell'art.26,comma6,D.Lgs. 81/2008

**Costi B-** Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente(o di altri appaltatori o subappaltatori)o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto- non coinvolti dall'attività di lavoro- ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro, ai sensi dell'art. 26,comma 5, D.Lgs. 81/2008. Tale indicazione costituisce parte integrante del contratto e non sono soggetti a ribasso per ogni tipologia di affidamento.

A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale (es. rappresentanze territoriali) e i R.L.S..

**Contratto d'appalto**

I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizio di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti; contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo.

**Contratto d'opera**

Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

**Contratto chiuso**

Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).

**Contratto aperto**

Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).

**Subappalto**

Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 105 D.Lgs. 50/2016, art. 1656 Cod. Civile).

**Nolo a caldo**

Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.

A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.

**Interferenza:**

La circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese o enti diversi che opera nella stessa sede aziendale con contratti differenti; per



analogia, per i sedimi aziendali interessati dalla presenza di utenti, anche questi ultimi dovranno essere considerati; consegue la valutazione della relazione tra i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

**Riunione  
preliminare di  
cooperazione e  
coordinamento**

Riunione da tenersi **sempre** prima dell'inizio delle attività, durante la quale si prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (*Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento*). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il *Verbale di integrazione/modifica del DUVRI* stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.

Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il Responsabile tecnico del contratto o il Preposto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza dell'RSPP o dell'ASPP.

Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, a detta riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente, mentre se le attività stesse dovessero generare un cantiere di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 la stessa riunione sarà tenuta dal CSE, se nominato.

**Riunione di  
cooperazione e  
coordinamento in  
corso di attività**

Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, o periodicamente in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.

**RITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE  
E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI****METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

Particolari aggiornamenti saranno effettuati ove l'esecuzione delle attività comportasse la realizzazione di cantieri di cui al Titolo IV, capo I, D.Lgs. 81/2008 per i quali sia prevista la Redazione del PSC; in tali ipotesi il PSC costituirà aggiornamento del presente documento, così come i relativi verbali di cooperazione e coordinamento realizzati dal CSE, come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.13/2004<sup>1</sup>. In difetto di tali aggiornamenti, l'attività non potrà essere effettuata.

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, cioè colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente (affidatario del contratto), questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

<sup>1</sup>pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004), riferita all'allora differente applicazione tra D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 494/1996, cui per continuità normativa si sono sostituiti in materia di appalti, rispettivamente, l'art.26 ed il Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. 81/2008

## COSTI DELLA SICUREZZA

### PREMESSA

I costi della sicurezza sono di due tipi:

- 1. costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze** tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro, secondo le misure determinate dal presente documento e sue integrazioni. In ipotesi di attività per le quali sia previsto l'obbligo di redazione del PSC, essi saranno espressamente stimati in tale documento, che costituirà aggiornamento specifico rispetto al presente; le misure derivanti dalle interferenze con i subappaltatori o assimilati ai fini della sicurezza si considerano rese nell'interesse dell'aggiudicatario e, conseguentemente, resteranno a suo carico.

Tali costi, **ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.:**

- vengono espressamente indicati, attraverso il presente documento, in fase di gara, non essendo suscettibili di ribasso;
- vengono espressamente indicati nel contratto di appalto mediante rinvio al presente documento e suoi aggiornamenti;
- debbono essere indicati anche nei contratti di subappalto, parimenti dovendo essere riconosciuti dall'impresa affidataria senza alcun ribasso.

- 2. Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, rimanendo a carico dell'impresa e/o del lavoratore autonomo. Non sono trattati nel presente documento.

### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

**La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.**

**Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l'impresa.**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio da interferenze siano già previste nei POS/DVR degli operatori economici o – comunque – nelle dotazioni necessarie per lo svolgimento delle loro specifiche attività, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze in quanto già remunerate nel corrispettivo dell'appalto, rinviandosi ad esso.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs 81/2008 :

- a) gli apprestamenti (opere provvisorie);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza derivanti dalle interferenze;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto o figura assimilabile ai fini della sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali al subappaltatore senza alcun ribasso. In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** (varianti in corso d'opera, ecc) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non assoggettare a ribasso.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

## IDENTIFICABILITA' DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; inoltre, in ipotesi di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione.

## MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento è stato predisposto in fase di progettazione e costituisce parte della documentazione di gara, mentre sarà condiviso, in sede di sottoscrizione del contratto e prima dell'inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto, o R.U.P (R.L.) o DEC (Responsabile tecnico del contratto) o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, il RSPP del datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi ove debbano eseguirsi le attività.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del RUP(committente)/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel "Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI", che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al "Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento".

Durante l'esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

**SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

<b>Rif. contratto d'appalto</b>	
<b>C.I.G.</b>	
<b>Durata del contratto</b>	120 giorni
<b>Committente</b>	<i>Ing. Donato Dino Giuseppe Maselli</i>
<b>RUP</b>	<i>Ing. Roberto Pastore</i>
<b>Il Datore di Lavoro con Responsabilità Giuridica dei Luoghi di Lavoro</b>	<i>Ing. Donato Dino Giuseppe Maselli</i>
<b>Responsabile tecnico del contratto</b>	<i>Geom. Giorgio Cappellaro</i>
<b>Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto</b>	<i>Geom. Fedetico Muller</i>
<b>Impresa appaltatrice</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Titolare dell'impresa appaltatrice</b>	
<b>Referente dell'impresa appaltatrice</b>	
<b>Impresa subappaltatrice 1</b>	
<b>Sede legale dell'impresa subappaltatrice 1</b>	
<b>Titolare dell'impresa subappaltatrice 2</b>	
<b>Referente dell'impresa subappaltatrice 2</b>	
<b>Attività oggetto dell'appalto</b>	Interventi di ripristino rete faunistica tratta A 23 Udine - Tarvisio km. 42+400 – km. 54+625 in entrambe le carreggiate.
<b>Descrizione attività<sup>1</sup></b>	Pulizia di erbe infestanti, taglio della vegetazione e delle piante Rimozione della rete (h 1.00 mt) dei montanti, saette, capisaldi con blocco in cls Posa delle nuova rete elettrosaldata (h 2.00 mt)
<b>Orario di lavoro/turni</b>	Variabile all'interno dell'orario di lavoro stabilito nel contratto
<b>Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti</b>	
<b>Personale genericamente presente nei luoghi di azione</b>	- Personale Autostrade che effettua supervisione e controllo - Altri appaltatori presenti nella sede; - Utenti autostradali;

<sup>1</sup> Come da capitolato

**SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

- Polizia di Stato.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

**PRESSO LA TRATTA**

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<b>TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti</b>	<b>ATTIVITÀ: Percorrenza o attività lungo la tratta</b>
	<p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p><b>Le attività lungo la tratta</b> devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada.</p> <p><b>L'inizio dei lavori</b> deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p><b>E' fatto obbligo</b> al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3.</p> <p>Le <b>manovre con automezzi in autostrada</b> in deroga al Codice della Strada (inversione di marcia e attraversamento su piazzali di stazione; accesso e uscita dai cantieri situati in autostrada; fermata del mezzo in piazzola di emergenza, piazzola tecnica o in corsia di emergenza; fermata del mezzo in tratte di carreggiata prive di corsia di emergenza o con corsia di emergenza ridotta; fermata del mezzo in galleria; percorrenza a piedi della carreggiata, attraversamento a piedi della carreggiata; fermata del mezzo in pista di stazione, marcia in corsia di emergenza; retromarcia in corsia di emergenza) sono consentite, solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su strada).</p> <p><b>Gli spostamenti a piedi</b> in autostrada, in deroga al CdS, sono consentite solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di apposita autorizzazione, che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni previste dal Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su Strada.</p> <p><b>Nessuna attività</b> può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità.</p> <p><b>Qualora le condizioni</b> negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p>
	<b>ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo</b>
<p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p><b>E' obbligatorio</b> salire o scendere dall'automezzo esclusivamente: - all'interno delle zone delimitate</p>	



FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
	- sul margine destro della carreggiata <b>Indossare</b> gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.
FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<b>TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti</b>	<p><b>Verificare</b> tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.  <b>Nel caso di arresto</b> del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scendere possibilmente dal lato destro</li> <li>- Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra</li> </ul> <p><b>In caso di</b> discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia</li> <li>- agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente</li> </ul> <p><b>ATTIVITÀ: Attraversamento a piedi delle piste di stazione</b></p> <p>E' stata predisposta una <b>procedura</b> per l'attraversamento delle piste in sicurezza affissa presso le stazioni.</p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p><b>Nei tratti</b> in cui sono presenti i sottopassaggi pedonali è vietato effettuare l'attraversamento in superficie.</p> <p><b>In assenza</b> del sottopassaggio pedonale, effettuare l'attraversamento in superficie attenendosi alla procedura "<i>Attraversamento piste</i>" esposta in stazione.</p> <p><b>ATTIVITÀ: Arresto del mezzo in pista di stazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>In generale è <b>vietato</b> arrestare il mezzo in pista.</p> <p>Qualora fosse necessaria, per effettive esigenze di servizio, l'attività può essere eseguita solo previa autorizzazione di ASPI, che provvederà a chiudere la pista interessata.</p> <p>Per le <b>modalità di arresto in pista, attenersi alle seguenti misure di sicurezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In fase di avvicinamento, accertarsi che la pista sia stata effettivamente chiusa e attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sull'automezzo (girofarò e quattro frecce). Superare la barriera accedendo, ove possibile, dalla pista laterale più vicina a quella chiusa, effettuare la manovra in retromarcia per il posizionamento del mezzo lungo la pista attigua a quella chiusa al traffico (a valle della barra di cadenzamento).</li> <li>- Lasciare i dispositivi di segnalazione luminosa dell'automezzo accesi per tutta la durata della sosta.</li> <li>- Una volta lasciata la pista, darne avviso al Preposto, al fine di consentire la riapertura della pista.</li> </ul>
<b>DISLIVELLI/ cadute dall'alto,</b>	<b>Attività su postazioni sopraelevate o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</b>

<b>FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA</b>
<b>cadute nel vuoto, scivolamenti</b>	<p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p>
<b>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</b>	<p style="text-align: center;"><b>Attività all'interno dello spartitraffico e sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Per il raggiungimento di siti posti oltre le barriere fisse, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</p> <p>In caso di interventi oltre il margine destro della carreggiata, arrestare il mezzo prima del punto di accesso all'area in cui operare con tutti i dispositivi di segnalazione presenti sul mezzo accesi.</p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>
<b>PRESENZA DI LINEE AEREE E</b>	<b>Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, benne, escavatori, ecc.)</b>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<b>DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione</b>	<p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche.</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p>
<b>PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio</b>	<p style="text-align: center;"><b>Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>
<b>PRESENZA DI LINEE FERROVIARIE/ elettrocuzione, investimenti da parte del convoglio</b>	<p style="text-align: center;"><b>Attività in prossimità di linee ferroviarie non protette</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b></p> <p>Nelle immediate adiacenze delle linee ferroviarie non è consentito accedere senza preventiva autorizzazione scritta di ASPI sentita l'autorità ferroviaria competente, per la messa in sicurezza della sede ferroviaria stessa.</p> <p>Poiché nell'ambito delle linee ferroviarie non protette è possibile la presenza di linee elettriche in tensione, è vietato operare a distanza inferiore ai mt 7 da dette linee elettriche, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p> <p>In presenza di <u>dislivelli</u> privi di adeguate protezioni, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p>
<b>PRESENZA DI INQUINANTI AERODISPERSI/ esposizione a sostanze inquinanti aerodisperse</b>	<p style="text-align: center;"><b>Attività in galleria</b></p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine hanno evidenziato che le concentrazioni di inquinanti aereodispersi rispettano le normative vigenti e sono al di sotto dei TLV della ACGIH in tutte le situazioni prese in esame.</p>

<b>FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA</b>
<b>RUMORE PRODOTTO DAL TRAFFICO VEICOLARE (in particolare in galleria)/ Esposizione a rumore</b>	<b>Percorrenza o attività lungo la tratta</b> Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo II del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine: non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.
<b>PRESENZA DI RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI/ esposizione a radiazioni ottiche artificiali</b>	<b>Percorrenza o attività lungo la tratta (attività di manutenzione lampade, attività in galleria, attività notturna)</b> Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo V del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine: non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA****PRESSO LA SEDE**

<b>FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA</b>
<b>CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti</b>	<b>ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne e circolazione con mezzi e a piedi</b> <b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b> Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo. Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale. Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS. Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.
<b>RUMORE/ esposizione al rumore</b>	<b>ATTIVITÀ: Lavori in aree con livelli di rumore superiore a 85 dB</b> Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica. <b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b> Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.
<b>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti</b>	<b>ATTIVITÀ: Lavori e circolazione in aree esterne ed interne</b> <b>ISTRUZIONI DI SICUREZZA</b> Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi. Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro.
<b>RISCHIO ELETTRICO/ elettrocuzione</b>	<b>ATTIVITÀ: Lavori in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</b> Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.

**NOTA BENE:**

**Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e relative misure verranno comunicati in sede di RIUNIONE PRELIMINARE e/o RIUNIONE DI COORDINAMENTO ed integrate nel DUVRI (cfr. verbale di riunione preliminare/riunione di coordinamento).**

**L'eventuale svolgimento di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.**

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI****MISURE ORGANIZZATIVE**

1. **Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità**, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità (Sala Radio/Unita di Esercizio)
2. **Viene presegnalata** agli utenti la presenza di lavori mediante i Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia.
3. **I dipendenti della Ditta esecutrice**, prima di accedere in autostrada, devono avere le autorizzazioni previste dal Codice della Strada
4. **I dipendenti della Ditta esecutrice**, prima di iniziare il posizionamento della segnaletica, devono ottenere l'autorizzazione della Sala Radio

**OBBLIGHI E DIVIETI**

1. **Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ( ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la dta di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui (all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell. 5 della L. 136/20120).**
2. **Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati dal Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto o dal Responsabile tecnico del contratto del committente.**
3. **L'Impresa Appaltatrice impiegherà esclusivamente personale tecnico idoneo di comprovata professionalità e capacità tecnica**
4. **L'Impresa Appaltatrice provvederà sistematicamente al recupero e trasporto ai punti di raccolta e smaltimento di qualsiasi residuo da lavorazione derivante dall'esecuzione del servizio**
5. **Procedere a velocità moderata all'interno dell'area di lavoro**
6. **Indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada**
7. **I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale ASPI, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore/subappaltatore (come da POS) durante le lavorazioni.**
8. **Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione degli autoveicoli, dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.**
9. **Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati**

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI****VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE****(art. 26 c. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.):**

- 1. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**
- 2. Sono consegnati i seguenti documenti informativi**
  - a. Manuale per la sicurezza dell'Operatore su Strada rev 6 del 15/01/2016
  - b. Decreto Ministeriale sull'obbligo d'uso di dispositivi ad alta visibilità;
  - c. Segnaletica per lavori "Sommaro delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada (edizione Luglio 2007) relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre corsie) da adottare per segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002, integrato dal Manuale dei nuovi standard finalizzati a migliorare la sicurezza del traffico e degli operatori nei cantieri di lavoro in autostrada (ed. rev. 6 del 20/03/2007)
  - d. Ordine di Servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni".



**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E  
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

<b>ATTIVITA' N. 1</b>	<b>CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI E SPOSTAMENTI A PIEDI NELLE AREE DI LAVORO E LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività comprende la circolazione con automezzi e spostamenti a piedi nelle aree di lavoro e lungo la tratta autostradale Il personale di Autostrade, in questa fase può essere presente per attività di supervisione, controllo e assistenza.
<b>Luoghi interessati</b>	Tratta autostradale A23 Udine- Tarvisio
<b>Orario di effettuazione</b>	Variabile all'interno dell'orario di lavoro stabilito nel contratto
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri di varie dimensioni, furgoni, macchine operative, automobili, utensileria manuale
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	
<b>Materiali utilizzati</b>	–

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Circolazione con automezzi e manovre nelle aree di lavoro e lungo la tratta autostradale</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati di</li> <li>- Autostrade e Impresa Appaltatrice</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati di</li> <li>- Autostrade e Impresa Appaltatrice</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti Urti</b></p>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Referente il calendario degli interventi da effettuare e l'accesso alle aree previste dall'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non è consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze.</li> <li>- I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in orario notturno</li> <li>- I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in giornate festive.</li> <li>- In caso di intervento in prossimità di un cantiere, il Committente, informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le procedure previste all'interno delle "Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada Rev. 6 15/01/2016"</li> <li>- Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo</li> <li>- Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<p>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</p> <p>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</p> <p>- Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale</p> <p>- Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale</p> <p>- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo</p> <p>- Dare sempre la precedenza ai pedoni</p> <p>- Indossare i DPI previsti</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <p>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</p> <p><b>DPI</b></p> <p>- Indossare i DPI previsti</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Spostamenti a piedi nelle aree di lavoro e lungo la tratta autostradale</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati di Autostrade e Impresa Appaltatrice</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati di Autostrade e Impresa Appaltatrice</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Investimenti</b></p> <p><b>Urti</b></p> <p><b>Schiacciamenti</b></p>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare possibilmente sui percorsi pedonali</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra</li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</li> </ul> <p><b>DPI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

<b>ATTIVITÀ N. 2</b>	<b>INSTALLAZIONE/RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA TEMPORANEA DI RIDUZIONE DI CARREGGIATA E DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO PER I LAVORI LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività è necessaria per i lavori eseguiti lungo la tratta autostradale, e prevede la posa/rimozione della segnaletica temporanea di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro oggetto del contratto. <b>L'attività viene eseguita da altra ditta</b> E' previsto un presidio stabile di guardiania. Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
<b>Luoghi interessati</b>	Tratta autostradale A23 Udine- Tarvisio
<b>Orario di effettuazione</b>	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri di varie dimensioni attrezzati per la posa/rimozione della segnaletica, automobili, utensileria manuale
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	Collanti per De. Fle. Co
<b>Materiali utilizzati</b>	Coni, cavalletti, cartelli di segnalazione stradale, segnaletica luminosa con batterie su cavalletti, sacchetti di appesantimento

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Arrivo sul tratto autostradale previsto con automezzi</b></p> <p><b>Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile</b></p> <p><b>Scarico dei segnali dall'autocarro</b></p> <p><b>Posizionamento dei segnali lungo la carreggiata</b></p> <p><b>Segnalazione di eventuali code con automezzo provvisto di apposito pannello luminoso</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti di ASPI e</li> <li>- altri appaltatori/sub appaltatori</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti di ASPI e</li> <li>- altri appaltatori/sub appaltatori</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti Urti</b></p> <p><b>Intralci</b></p>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi</li> <li>- <b>Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere.</b></li> <li>- L'inizio dei lavori dovrà essere concordato con il referente per la disponibilità e l'accesso alle aree.</li> <li>- Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia</li> <li>- Non è consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze.</li> <li>- In caso di intervento in prossimità di un altro cantiere, il Committente, informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti ed ai DPI previsti per chi vi accede.</li> </ul> <p>E' necessario che la segnaletica non rimanga incustodita in assenza di personale. In questo caso deve essere previsto un presidio stabile di guardiania</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le procedure previste all'interno delle <i>"Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada Rev. 6 15/01/2016"</i></li> <li>- In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.)</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza)</li> <li>- Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore</li> <li>- In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti</li> <li>- In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità</li> <li>- Effettuare le operazioni di scarico dei cartelli, di attraversamento della carreggiata e di posizionamento della segnaletica in conformità con le norme e le misure di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori</li> <li>- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo</li> <li>- E' vietato sostare con gli automezzi sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto – anche se limitato a brevi istanti – il conducente deve portare il veicolo completamente all'interno della corsia d'emergenza o dell'area debitamente delimitata esistenti</li> <li>- Per l'automezzo adibito all' eventuale segnalazione di code lo stesso deve sostare nella corsia di emergenza o nelle piazzole</li> <li>- In fase di uscita dall'area di lavoro attivare accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano, adeguando l'andatura.</li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Mantenimento / modifica / integrazione della segnaletica e relativa guardiana</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - autovetture dipendenti ASPI e - Utenti autostradali - Polizia  <b>Presenza di pedoni:</b> - dipendenti ASPI e - Utenti autostradali - Polizia	<b>Incidenti:</b> - impatti tra automezzi  <b>Investimenti</b> <b>Urti</b>  <b>Intralci</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</b> - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata - Rimuovere tutta la segnaletica temporanea al termine del lavoro. - Indossare i DPI previsti  <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro  <b>DPI</b> - Indossare i DPI previsti



<b>ATTIVITA' N. 3</b>	<b>MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI D'OPERA, SPOSTAMENTI A PIEDI NELL'AREA DI LAVORO E CARICO/SCARICO TRASPORTO DI MATERIALI PRESSO I SITI AZIENDALI DELL'AREA DI LAVORO DEL TRATTO AUTOSTRADALE INTERESSATO</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività comprende il trasporto dei mezzi d'opera all'interno dell'area di lavoro, l'ingresso, le manovre e l'uscita dei mezzi operativi dall'area di lavoro nonché lo spostamento a piedi del personale e la movimentazione di materiali. L'attività avviene dopo la posa della segnaletica temporanea di cantiere stradale (inizio lavori) e prima della rimozione (fine lavori) <b>Tutte le attività vengono svolte da una sola ditta</b> In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
<b>Luoghi interessati</b>	Tratta autostradale A23 Udine- Tarvisio
<b>Orario di effettuazione</b>	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri e carrellone, autovetture, furgoni, pala gommata, escavatore, gru montata su autocarro, automezzo per attrezzatura manuale etc...
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	
<b>Materiali utilizzati</b>	Montanti, saette, capisaldi, rete elettrosaldata.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Arrivo sul tratto autostradale previsto, ingresso e manovre nell'area di lavoro manovre e uscita dal cantiere con i mezzi/automezzi</b></p> <p><b>Movimentazione mezzi</b></p> <p><b>Carico/scarico su/dai mezzi/ automezzi</b></p> <p><b>Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovetture dipendenti</li> <li>- ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti</b></p> <p><b>Urti</b></p>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le lavorazioni sono eseguite da un'unica ditta, pertanto, non sussistono rischi da interferenze con altre ditte.</li> <li>- Verrà apposta una segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte di ASPI</li> <li>- L'attività di trasferimento dei mezzi d'opera avviene dopo la posa della segnaletica temporanea di cantiere stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori)</li> <li>- Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità</li> <li>- Per eliminare i rischi da interferenze, all'interno dell'area di lavoro, i mezzi devono accedere in momenti successivi o essere collocati ad opportuna distanza l'uno dall'altro.</li> <li>- All'interno dell'area di lavoro sono</li> <li>- Preventivamente individuate le aree destinate alla sosta di automezzi dei dipendenti ASPI</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)</li> <li>- Per le manovre di accesso alle aree di cantiere in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori</li> <li>- Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e altri mezzi meccanici, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo.</li> <li>- In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi.</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunque concordare prima con il responsabile dell'area il punto ove parcheggiare il mezzo</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità</li> <li>- In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica di cantiere</li> <li>- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo</li> <li>- Prima della discesa del mezzo operativo dal carrellone azionare i dispositivi di segnalazione e far allontanare il personale a terra.</li> <li>- In caso di trasporto di più mezzi operativi sul carrellone, subito dopo la discesa spostare il mezzo e posizionarlo in modo da non intralciare la discesa degli mezzi successivi</li> <li>- Il carrellone, a discesa ultimata, deve essere allontanato dall'area di lavoro o parcheggiato in modo tale da non intralciare le manovre degli altri mezzi</li> <li>- L'eventuale presenza del moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata</li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> <li>-</li> <li style="text-align: center;"><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></li> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</li> <li style="text-align: center;"><b>DPI</b></li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Movimentazione di materiali mediante gru montata su autocarro all'interno dell'area di cantiere</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovetture dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti Urti</b></p>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile dei lavori e i Coordinatori delle Tratte di competenza il calendario degli interventi</li> <li>- Non è consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri., in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze.</li> <li>- Posizionare la segnaletica temporanea di delimitazione e di sicurezza nel raggio d'azione della macchina operatrice</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di movimentazione dei materiali con l'ausilio di autocarro con gru:</li> <li>- assicurare l'autocarro con gru all'interno prima di procedere alla movimentazione</li> <li>- durante le movimentazioni far allontanare dal raggio di azione della gru il personale non addetto</li> <li>- Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto</li> <li>- In caso di trasporto di materiali voluminosi e/o pesanti su percorsi comuni viene di norma precluso momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività, o farsi precedere da un altro addetto</li> <li>- Concordare con il Preposto la necessità di individuare un'area di stoccaggio del materiale all'interno dell'area di cantiere</li> <li>- Rimuovere tutta la segnaletica temporanea di delimitazione e di sicurezza della macchina operatrice al termine dei lavori</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<p>- In fase di uscita dall'area di lavoro attivare accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano, adeguando l'andatura.</p> <p>- Indossare i DPI previsti</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <p>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</p> <p><b>DPI</b></p> <p>- Indossare i DPI previsti</p>

<b>ATTIVITA' N. 4</b>	<b>ATTIVITÀ TAGLIO DELLA VEGETAZIONE E RIMOZIONE DI ERBE INFESTANTI</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività comprende la potature delle piante e arbusti, la tosatura delle erbe nelle zone della rete esistente. <b>Tutte le attività vengono svolte da una sola ditta</b> In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
<b>Luoghi interessati</b>	Tratta autostradale A23 Udine- Tarvisio
<b>Orario di effettuazione</b> (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri e carrellone, autovetture, furgoni, pala gommata, escavatore, gru montata su autocarro, motoseghe decespugliatori, tosaiepi, tosaerba, cesoie e forbici per potatura, rastrelli, pale etc...
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	Carburante per attrezzatura taglio piante (motoseghe, decespugliatori, tosaiepi, tosaerba)
<b>Materiali utilizzati</b>	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><b>Sfalcio, tosatura delle piante e pulizia delle erbe infestanti nelle aree interessate dai lavori</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovetture dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Proiezione di materiali e detriti (schegge, foglie, piccoli sassi, rami, ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> <li>- Inciampi</li> </ul> <p><b>Caduta di materiali dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> </ul> <p><b>Polvere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto oculare e cutaneo</li> <li>- Inalazione</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stress</li> </ul>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinarsi con il Referente per l'esecuzione del contratto durante l'effettuazione delle operazioni</li> <li>- Il cantiere deve essere preventivamente autorizzato (sala radio)</li> <li>- Tutte le lavorazioni sono eseguite da un'unica ditta, pertanto, non sussistono rischi da interferenze con altre ditte.</li> <li>- Verrà apposta una segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte di ASPI</li> <li>- La Direzione Lavori comunica al Centro Radio Informativo della Direzione di Tronco competente i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) preavviso di installazione del cantiere, al fine di procedere alla preventiva verifica di compatibilità degli stessi cantieri con le condizioni del traffico, della viabilità, della meteorologia e di altri fattori inibenti, nonché per la più adeguata informazione dell'utenza;</li> <li>b) il nome del Responsabile presente nel cantiere ed il recapito telefonico dello stesso, onde avere riferimenti utili in caso di necessità di effettuare operazioni e verifiche</li> </ul> </li> <li>- Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>continua</i>	<i>continua</i>	<i>continua</i>	<p>- Qualora le condizioni meteo negative sopravvengono successivamente l'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera (come da istruzioni della Sala Radio/Centro di Esercizio)</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE</b></p> <p>- Nel caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Referente per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite</p> <p>- Prima di effettuare lo sfalcio meccanico con tosaerba in prossimità dei luoghi di lavoro, accertarsi che sino state preventivamente protette dall'eventuale proiezione di detriti</p> <p>- - In caso di potatura in postazione sopraelevata (rami di alberi, fronde, ecc.), installare le opere provvisorie per l'interdizione dell'area interessata dai lavori</p> <p>- Indossare i DPI previsti</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADALI</b></p> <p>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</p> <p><b>DPI</b></p> <p>- Indossare i DPI previsti</p>



<b>ATTIVITA' N. 5</b>	<b>ATTIVITA DI RIMOZIONE DELLA RETE ESISTENTE, DEI MONTANTI, SAETTE CAPISALDI CON BLOCCO IN CLS</b>
<b>Descrizione attività</b>	Attività comprende la rimozione della rete esistente comprensiva dei suoi componenti (montanti, saette, capisaldi con blocco in cls) <b>Tutte le attività vengono svolte da una sola ditta</b> In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
<b>Luoghi interessati</b>	Tratta autostradale A23 Udine- Tarvisio
<b>Orario di effettuazione</b> (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri e carrellone, autovetture, furgoni, pala gommata, escavatore, gru montata su autocarro, pale, attrezzatura manuale etc...
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	
<b>Materiali utilizzati</b>	Montanti, saette, capisaldi, rete elettrosaldata.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Rimozione della rete esistente comprensiva dei suoi componenti (montanti, saette, capisaldi in cls)</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovetture dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Proiezione di materiali e detriti (schegge, foglie, piccoli sassi, rami, ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> <li>- Inciampi</li> </ul> <p><b>Caduta di materiali dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> </ul> <p><b>Polvere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto oculare e cutaneo</li> <li>- Inalazione</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stress</li> </ul>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinarsi con il Referente per l'esecuzione del contratto durante l'effettuazione delle operazioni</li> <li>- L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori).</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di rimozione con l'ausilio di autocarro con gru seguire le indicazioni riportate nella scheda specifica; inoltre individuare un'area a terra sufficientemente ampia ove posizionare il materiale rimosso, poi procedere al disaccoppiamento delle parti</li> <li>- Durante le operazioni di movimentazione far allontanare dal raggio di azione della gru il personale non addetto.</li> <li>- In caso di operazioni di taglio: far allontanare il personale ASPI o di altre ditte eventualmente presenti nell'area di lavoro</li> <li>- Non depositare il materiale rimosso in aree non delimitate o nella corsia di emergenza</li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</li> </ul> <p><b>DPI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

<b>ATTIVITA' N. 6</b>	<b>ATTIVITA DI POSA DELLA NUOVA RETE ELETTROSALDATA E DEI SUOI COMPONENTI (MONTANTI, SAETTE ETC..)</b>
<b>Descrizione attività</b>	Attività comprende la posa della rete(h 2.00) e dei suoi componenti <b>Tutte le attività vengono svolte da una sola ditta</b> In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
<b>Luoghi interessati</b>	Tratta autostradale A23 Udine- Tarvisio
<b>Orario di effettuazione</b> (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto e del tratto interessato
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri e carrellone, autovetture, furgoni, pala gommata, escavatore, gru montata su autocarro, pale, attrezzatura manuale etc...
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	
<b>Materiali utilizzati</b>	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Posa della rete e dei suoi componenti</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autoveature dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti ASPI e</li> <li>- Utenti autostradali</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Proiezione di materiali e detriti (schegge, foglie, piccoli sassi, rami, ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> <li>- Inciampi</li> </ul> <p><b>Caduta di materiali dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> </ul> <p><b>Polvere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto oculare e cutaneo</li> <li>- Inalazione</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stress</li> </ul>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinarsi con il Referente per l'esecuzione del contratto durante l'effettuazione delle operazioni</li> <li>- L'attività avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori).</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In fase di realizzazione dello scavo, non allontanarsi dall'area interessata fino a che non si è provveduto a ricoprire lo stesso o approntare le necessarie opere provvisorie per evitare cadute.</li> <li>- Durante le eventuali operazioni con l'ausilio dell'escavatore far allontanare dal raggio di azione della macchina operatrice il personale non addetto.</li> <li>- In caso di operazioni di taglio: far allontanare il personale ASPI o di altre ditte eventualmente presenti nell'area di lavoro</li> <li>- Non depositare il materiale da installare in aree non delimitate o nelle aree interessate dai lavori o nella corsia di emergenza</li> <li>- Non lasciare attrezzi, materiali o elementi nell'area che è stata oggetto d'intervento.</li> <li>- Prima di allontanarsi dall'area ripristinare il manto erboso interessato dai lavori</li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</li> </ul> <p><b>DPI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Raccolta e trasporto di eventuale materiale di risulta</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati Autostrade</li> <li>- subappaltatori</li> <li>- Utenti</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati Autostrade</li> <li>- subappaltatori</li> <li>- Utenti</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Caduta di materiali dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colpi</li> <li>- Urti</li> </ul> <p><b>Polvere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto oculare e cutaneo</li> <li>- Inalazione</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stress</li> </ul>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvedere a stoccare in un area/o su automezzo il materiale di risulta che verrà portato a destino nell'impianto autorizzato</li> <li>- Nel posizionare l'autocarro, del trasporto dei residui di lavorazione segnalare preventivamente le manovre con i dispositivi audiovisivi del mezzo</li> <li>- Nella manovra in retromarcia (con spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- Procedere a velocità moderata</li> <li>- Per il carico dell'eventuale materiale di risulta utilizzare gli appositi contenitori da riversare sul mezzo di trasporto.</li> </ul> <p>Pulire l'area interessata al termine dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro</li> </ul> <p><b>DPI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>Fine lavori</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati Autostrade</li> <li>- subappaltatori</li> <li>- Utenti</li> <li>- Polizia</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dipendenti qualificati Autostrade</li> <li>- subappaltatori</li> <li>- Utenti</li> <li>- Polizia</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- urti</li> </ul>	<p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fine dei lavori dovrà essere concordata con il Responsabile dei lavori</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eliminare ogni materiale e sgombrare tutta l'area interessata dai lavori appena conclusi</li> <li>- In fase di uscita dall'area di lavoro adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura</li> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro</li> </ul> <p><b>DPI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI previsti</li> </ul>

**COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE**

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>Prezzo Euro unitario<sup>2</sup></b>	<b>u.m.</b>	<b>Q.</b>	<b>Durata appalto (mesi)</b>	<b>Totale Euro</b>
Apprestamenti	Fornitura e posa in oper di sistemi per la delimitazione dell'area di lavoro: compenso fisso per la realizzazione della chiusura della corsia di emergenza.	43,53	Cad.	503	6	21.895,59
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS	Indumenti ad alta visibilità per lavori su strada					
Impianti						
DP collettivi						
Procedure						
Interventi						
Misure di coordinamento	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro	35,21	n°	253	6	8.908,13
Riunioni di cooperazione e coordinamento	Riunione di cooperazione e coordinamento in fase di avvio dei lavori	37,79	ora	98	6	3703,42
Eventuali spese extra						34,86
	<b>Totale</b>					<b>34.542,00</b>

<sup>2</sup> La stima dei costi deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL  
COMMITTENTE**

- 1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del Responsabile Tecnico o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento, al fine di individuare ulteriori rischi specifici presenti nell'ambiente, *oltre quelle individuate nel presente DUVRI*, e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che sarà allegato a questo documento.**
- 2. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro, siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**

**ALLEGATI**

**Si allegano i seguenti documenti:**

- Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento
- Linee guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada;
- Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, quattro corsie) da adottare per il segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002;

Tavagnacco,

*Il Gestore del contratto*

.....

v. *R.S.P.P.*

.....